GAZZETTA DI PARMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735
SABATO 23 GENNAIO 2010
EURO 1,00
www.gazzettadiparma.it
SALDI
Ultime due settimane
iDivani.it
Parma: Via La Spezia
loc. Stradella

CASSA EDILE INTESA FIRMATA NELLA SEDE DELL'UPI. SOSTEGNO PER AGEVOLARE LA LIQUIDITA'

Edilizia, pacchetto di aiuti a imprese e lavoratori

Schilke: a Parma gli enti bilaterali funzionano e gli accordi si trovano

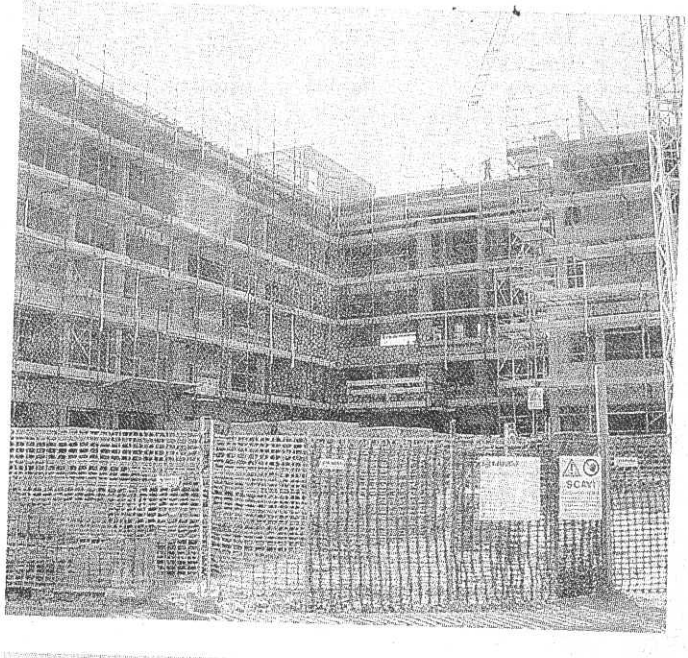
Un pacchetto di importanti accordi a favore delle imprese e dei lavoratori del comparto edile è stato siglato nei giorni scorsi nella sede dell'Unione parmense degli industriali.

Aziende e sindacati (sezione Costruttori edili dell'Unione parmense industriali, del Gruppo imprese artigiane, di Apla, Cna, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil) hanno convenuto, visto il perdurare della situazione di crisi produttiva e occupazionale in cui versa il settore delle costruzioni, di prorogare per tutto il 2010 l'intervento straordinario di 2,5 milioni di euro, già anticipati dalla Cassa Edile, per favorire l'accesso al credito bancario e agevolare le esigenze di liquidità delle aziende del settore.

Le parti sociali hanno inoltre concordato di erogare una nuova prestazione a favore dei lavoratori iscritti alla Cassa Edile: si tratta, in concreto, di un "contributo per spese burocratiche" che prevede il rimborso di alcuni oneri sostenuti dagli operai per sé e per i familiari. La prestazione riguarda in particolare le pratiche relative al permesso di soggiorno, il rinnovo delle patenti C e D per autisti, compreso il rilascio o il rinnovo del passaporto per motivi di lavoro.

«Gli enti bilaterali a Parma funzionano bene e gli accordi, qui, si trovano: fra questi anche la lettera firmata dalle parti sociali il 12 gennaio scorso per segnalare e risolvere il cronico ritardo nei pagamenti delle stazioni appaltanti pubbliche nei confronti delle imprese esecutrici dei lavori» ha commentato Enrico Schilke, presidente della Cassa Edile di Parma e della sezione Costruttori edili dell'Unione parmense degli industriali.

«Le imprese e i sindacati confederali di categoria hanno infatti firmato una lettera, indirizza alle stazioni appaltanti pubbliche e per conoscenza al prefetto di Parma, nella quale si esprime forte preoccupazione per il pesante ritardo nei pagamenti - ha spiegato Schilke - l'edilizia, secondo settore per importanza a livello territoriale sta attraversando una fase di grave crisi recessiva e il ritardo nei pagamenti costituisce un rilevante ulteriore aggravio per le imprese; assai pesanti sono anche gli effetti sul fronte del lavoro». Anche la componente sindacale è soddisfatta dell'accordo: «In un momento così delicato, di intolleranza strisciante – è il commento di Fabrizio Ghidini, segretario generale della Fillea Cgil Parma – l'accordo che è stato sottoscritto a Parma risulta in controtendenza rispetto alla prassi purtroppo diffusa di discriminare i lavoratori stranieri. Auspichiamo che questo possa costituire un precedente per ulteriori passaggi, che abbino come principale obiettivo quello di riequilibrare i trattamenti riconosciuti ai lavoratori migranti, che rappresentano una forza cospicua del nostro settore».



Crisi Eridania

Sindacati: dubbi sui finanziamenti

«L'intera filiera saccarifera attende ancora parole certe sui contributi che il governo Italiano aveva assicurato al settore e che ancora non sono stati stanziati (43 milioni di euro per il 2009 e per il 2010)». In un comunicato Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil esprimono dubbi e preoccupazione sull'erogazione degli aiuti di stato al settore. «Leggiamo sulla stampa dichiarazioni ottimistiche al riguardo - prosegue la nota - ma siamo abituati ad abbassare la guardia solo dopo fatti certi e documentabili. Fatti che ad oggi non ci sono. Ovviamente se dovesse permanere l'incertezza sul futuro del settore saccarifero già dalla settimana prossima metteremo in campo tutta la mobilitazione necessaria a garantire ai lavoratori dei pochi zuccherifici rimasti produttivi la continuità della loro attività».